

A mio Fratello Luigi Negrelli,

myr Verley, de Station M.C. ^{myr jno felt}
^{myr ph} Antonio

Illustrissimo, e Molto Onorevole Sig. Fratello!

881

Siolga un voto, che è quello del mio Paese ha speranza
dell' Eccell. Governo si occupasse di suovare il Comune di Bosto,
e più particolarmente la mia Baroccola, desistendo la Stazione di
Mantova (congeffe full' ager di S. Antonio). Vorrei, possibile
questo Comune significare i proprii sentimenti di gratitudine,
e di affezione, se togliendosi dalla propria sventura, sapesse di
trovar modi, onde farsi sentire a Chi fu il benefico Legislatore.
Ma chi non conosce le doti luminose, mi sa pregiato l'animo
di N. S. Maria! Il Nome del Chiarissimo Signore Conspicuo
Negrelli è un pegno d'amore, d'invincimento, e di progresso. Oso
adunque devotamente viaggiarla di aus' cavato dalla modesta

condizione di cui S. Antonio, e di averlo collocato in tal grado di onoranza,
a non desiderare altro, che il beneficio si perpetui, e questa Maggiore
festa con tanta abacoltà, e con gioja sempre si celebrerà.

Viva Ella Egregio Signore all'affetto, e rispetto de suoi Accademici
tori, ed aggradire voglia la prova del vostro animo in una circostanza
in cui la religione fra mezzo al trionfo delle Regie, per l'abacoltà,
inaugura le più sante benedizioni del Cielo, pregandola in fine di voler
accogliere, quanto offe gno facente un permesso di assistere.

Di lei Illustrissimo, ed Onorevole Sig. Cosulich

Da S. Antonio presso Mantova 19 Aprile 1851.

Accettando Officio di
A. Giovanni Battista Cosulich P.F.
Luigi di Mantova